



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Anno scolastico 2022-2023

**INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Marco Frassinetti
5^ B Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Elena Innocenti
5^ C Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Anna Maria Lococo

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG .2
Criteri collegiali di valutazione	PAG. 3
<b>Documento della classe 5 C S.C.Serale</b>	<b>PAG. 9</b>
Presentazione della classe	PAG. 9
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG.13
Schede disciplinari	PAG .13

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (7 classi)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 15 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/in> HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

## PROFILO PROFESSIONALE

### PRESENTAZIONE DEL PERCORSO **SERVIZI COMMERCIALI**

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati dei mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile e dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Piano di studi classe quinta	Ore settimanali
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
DIRITTO E ECONOMIA	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMM.LI	5
LABORATORIO con Tecniche Professionali (COMPRESENZA)	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese)	2

TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
Religione Cattolica o attività alternative	1

## **PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**

### **Corso "Serale" per Adulti**

Presso il nostro Istituto, nell'anno scolastico 2006/2007, prese avvio un Percorso di Istruzione che si avvaleva di didattica blended, con lezioni in parte in presenza e parte online. Il modello didattico-organizzativo del percorso fu sperimentato con successo nella provincia di Grosseto: promosso dalla stessa provincia e dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Grosseto in collaborazione con Istituti Scolastici e Enti Locali del territorio, fu rivolto a tutti gli adulti che per motivi diversi non erano in grado di accedere alle risorse educative tradizionali, ma desideravano incrementare le competenze di base, trasversali e tecnico-professionali oltre ad acquisire il diploma di Stato. Con questo percorso fu ampliata, o creata ex novo, l'offerta formativa in aree decentrate e in contesti particolari allo scopo di consentire a un più ampio numero di persone di rientrare in formazione e, soprattutto, di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il percorso di studi, nato in via sperimentale nel 2006, nel novembre 2009 fu inserito dal M.I.U.R., nel documento finale del seminario di Fiuggi sull' Istruzione degli Adulti, al primo posto delle buone pratiche sul territorio nazionale per l'istruzione degli adulti.

Nell'ottobre 2010 l'allora Istituto Professionale di Stato Einaudi, risultò capofila di un progetto della Regione Toscana, denominato ACCEDI-Accesso al Diploma per la diffusione del modello nelle tre province della Toscana meridionale: Grosseto, Siena e Arezzo. Nell'anno 2011 la Regione proseguì nel proprio progetto di diffusione estendendo la realizzazione del progetto anche alle province di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Firenze.

Attualmente l'offerta formativa della scuola viene erogata secondo il monte ore di cui all'allegato 5 delle Linee Guida. Parte dell' offerta formativa potrà essere fruita in presenza o a distanza garantendo allo studente la possibilità di personalizzare il suo percorso formativo nel rispetto delle sue esigenze di studente adulto e della normativa (80% in presenza e 20% in FAD).

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i corsi diurni, l'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

Per i corsi serali, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

<b>TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'</b>			
<b>Voto / giudizio*</b>	<b>L'alunno in rapporto a:</b>		
	<b>conoscenze</b>	<b>capacità</b>	<b>abilità</b>
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

### Indicatori per la valutazione del comportamento

*Il voto di comportamento contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico*

Rispetto del Patto formativo sottoscritto e del Regolamento di Istituto	
A	<b>Impegno e frequenza</b> , considerando che gli utenti dei corsi serali sono primariamente studenti-lavoratori e tenendo conto la non possibilità di frequenza assidua e regolare per accertate e certificate ragioni di lavoro/famiglia
B	<b>Corretto comportamento di rispetto e collaborazione</b> nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola
C	<b>Rispetto dei regolamenti</b> , dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici

Voto	DESCRITTORI
	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola.

<b>10</b>	<p>Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola</p>
<b>9</b>	<p>Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p>
<b>8</b>	<p>Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.</p>
<b>7</b>	<p>Sono frequenti le assenze e/o i ritardi non motivati. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.</p>
<b>6</b>	<p>La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe</p>
<b>5</b>	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p><b>Riferimenti normativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).</li> <li>· Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).</li> <li>· DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)</li> </ul>

**CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**  
Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

**CREDITO SCOLASTICO**

**Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
  - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
  - b) o al loro approfondimento,
  - c) o al loro ampliamento,
  - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, [www.alte.org](http://www.alte.org) )

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

## Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. C

### Indirizzo Servizi Commerciali Serale

Anno scolastico 2022 – 2023

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• Elena Innocenti	<b>Italiano e Storia</b>
• Simonetta Menchetti	<b>Inglese</b>
• Laura Masi	<b>Francese</b>
• Walter Francesco Olivito	<b>Lab. di Tecniche Prof. dei Serv. Comm.</b>
• Anna Maria Lococo	<b>Diritto ed economia</b>
• Patrizia Martone	<b>Tecniche Prof. dei Servizi Commerciali</b>
• Silvia Procaccini	<b>Tecniche di Comunicazione</b>
• Paolo Sorrentino	<b>Matematica</b>

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe all'inizio dell'anno scolastico era composta da 36 alunni 6 maschi e 30 femmine tra adulti e giovani adulti: alcuni promossi in quinta provenienti dall'anno precedente ed altri nuovi inserimenti; ora i corsisti sono ventotto a seguito del ritiro di otto di loro, in corso d'anno, per motivi di lavoro e/o salute.

La composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio è variata: sono cambiati i docenti delle seguenti discipline: Tecniche di Comunicazione, Francese, Matematica, Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

Durante il percorso il rapporto instauratosi tra docenti e allievi può ritenersi buono.

Un gruppo di studenti ha partecipato al dialogo educativo con costanza e assiduità anche interagendo positivamente e con grande interesse agli argomenti proposti dai docenti, ha dimostrato impegno continuo nello studio individuale a casa accedendo regolarmente al forum delle lezioni per informarsi sui compiti assegnati e sugli argomenti spiegati; per un gruppo ristretto, di giovani adulti, si evidenzia mancanza di partecipazione attiva, scarso impegno, non rispetto delle consegne per buona parte delle discipline.

La didattica della classe è stata organizzata in modalità mista per cui le lezioni si sono tenute in parte in presenza con partecipazione anche a settimane full immersion e in parte in videoconferenza in modalità sincrona.

Alcuni studenti hanno frequentato in modo poco regolare le lezioni in presenza e/o le videoconferenze, per impegni familiari o lavorativi; a causa della eterogeneità della classe dal punto di vista dell'impegno, delle capacità di apprendimento, delle conoscenze e abilità pregresse sono stati effettuati interventi di recupero

durante le fasi di accoglienza ed in corso d'anno in itinere in presenza e tramite lezioni di riallineamento online.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto una adeguata preparazione di base; le maggiori difficoltà si rilevano nelle materie tecnico-scientifiche e nella lingua inglese e tra coloro che meno hanno partecipato alle lezioni e alle attività didattiche. Alcuni corsisti, comunque, hanno raggiunto una discreta preparazione in tutte le materie e ci sono, anche, dei casi in cui i risultati sono buoni e/o si attestano tra il buono e l'ottimo.

Per due corsiste sono stati redatti i PDP: i fascicoli riservati di entrambe sono depositati presso l'Ufficio alunni.

#### **METODOLOGIE:**

Quiz online	occasionali
Processi individualizzati	frequenti
Schemi, mappe, sintesi	frequenti
Ricerche	occasionali
Byod ( <a href="#">Bring Your Own Device</a> )	frequenti
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, Flippedclassroom, brainstorming)	frequenti

#### **STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Prove strutturate a risposta chiusa	frequenti
Prove strutturate a risposta aperta	frequenti
Relazioni scritte	frequenti
Compiti di realtà	occasionali
Verifiche orali	frequenti
Interventi in aula	frequenti
Compiti a casa	frequenti
Esercitazioni pratiche - Analisi di semplici casi aziendali.	frequenti

Si segnala l'utilizzo della piattaforma moodle espressamente dedicata a questo percorso didattico sulla quale sono stati inseriti i materiali di studio prodotti dai docenti e/o collegamenti alle risorse disponibili sul web. Sono stati attivati forum interattivi che hanno favorito il dialogo tra docenti e discenti.

#### **MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE**

Non sono stati attivati moduli trasversali anche se i docenti, come si evince dalle programmazioni, hanno affrontato argomenti comuni a più discipline ognuno secondo le proprie specificità.

#### **RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Sono state effettuate lezioni di riallineamento durante le lezioni in presenza ed in modalità online.

#### **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI**

Non sono state svolte attività extracurricolari.

#### **PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:**

E' stato curato lo sviluppo delle competenze trasversali così come previsto nella programmazione comune relativa ai tre periodi didattici per l'istruzione degli adulti. Con le lezioni di riallineamento sono stati realizzati interventi personalizzati finalizzati all'apprendimento.

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

COMPETENZA	MATERIA	CONTENUTI	N. ORE	PERIODO ( <i>quadrimestri</i> )
Partecipare al dibattito culturale.	Storia	Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.	2	2° quadr.
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Storia	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro ed utilizzo di categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.	2	1° quadr.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio	Storia	Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, patrimonio storico, culturale ed artistico. Ogni studente ha effettuato una ricerca a scelta relativa ad	2	2° quadr.

di responsabilità.		un monumento, opera d'arte, parco archeologico, naturalistico del proprio territorio, spiegando perché merita di essere conosciuto/a e valorizzata anche a livello turistico.		
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Tecniche di Comunicazione	Agenda 2030: vendita e produzione di prodotti ecosostenibili, sostenibilità aziendale.	3	1° quadr.
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.  Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie.	Diritto ed economia	Obiettivo 8 Agenda 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica) correlato all'art. 38 della Costituzione.  Obiettivo 3 Agenda 2030 (Salute e benessere): Sicuri al lavoro.	9 ore	4 1° quadr. 5 2° quadr.
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Diritto ed economia  Tecniche di Comunicazione	La protezione dei dati personali.  Principi della cittadinanza digitale.	8  7	2° quadr.  2° quadr.

## INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato, gli studenti sono stati preparati sulla struttura e sullo stile del tema argomentativo e del tema di analisi del testo, sono state somministrate come compito a casa diverse prove uscite in passato come tracce di Esame, partendo da quelle del 2019 (tipologia A,B e C), e poi sulle altre uscite precedentemente, soffermandosi sulla Tipologia A,C e D (in quanto la tipologia del saggio breve non esiste più). Si è inoltre svolta la simulazione in presenza della I prova in data 19 aprile 2023. E' stata, inoltre, condivisa la griglia di valutazione e correzione della prova.

Per la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, sono state somministrate, sia come compito a casa sia in classe, la maggior parte delle prove uscite in passato come tracce di esame dal 2015 al 2019. Sono stati sottoposti agli studenti documenti riferibili a casi aziendali che dovevano essere commentati dagli stessi in riferimento agli argomenti affrontati durante l'anno. Gli studenti sono stati inoltre informati e preparati sulla struttura e sulla modalità di sviluppo della traccia della seconda prova così come condiviso dai docenti di Tecniche professionali dei servizi commerciali nella riunione del 21 marzo 2023. Si è inoltre svolta la simulazione della seconda prova in presenza il 18 aprile 2023. E' stata altresì condivisa la griglia di correzione e valutazione della prova.

Per la preparazione al colloquio i docenti delle varie discipline hanno esercitato gli alunni con specifici materiali per favorire la loro capacità di fare collegamenti interdisciplinari, sulla base di quanto previsto dalla O.M. sugli esami di Stato. Si sono inoltre svolte simulazioni in presenza del colloquio orale in data 20 aprile 2023.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELENA INNOCENTI

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: CLASSE 5 C SC serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato le risorse della piattaforma con materiali prodotti dall'insegnante.

MODULO N. 1	TITOLO:  IL TEMA ARGOMENTATIVO
-------------	--------------------------------------

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Conoscenze</b> Cosa è un tema argomentativo Come si scrive un tema argomentativo: struttura interna, stile, titolo <b>Competenze</b> Lo studente a cui è stato proposto un argomento <ul style="list-style-type: none"><li>• Seleziona le informazioni utili</li><li>• Confronta i punti di vista e collega le informazioni</li><li>• Sa argomentare</li><li>• Rispetta le consegne</li><li>• Applica le regole ortografiche ed ortosintattiche</li><li>• Utilizza in maniera adeguata il lessico generale e specifico</li></ul>
-----------------------------------	---

	<p><b>Contenuti</b>          Si fa riferimento alle tipologie MIUR A B e C          Metodologia:          Lettura e analisi di alcuni esempi di tema argomentativo          Schematizzazione delle caratteristiche peculiari della tipologia specifica</p> <p>Modalità di verifica: Somministrazione di più prove della tipologia A B e C corredate da griglia di valutazione</p>
TEMPI	Durante il corso dell'anno scolastico

MODULO N. 2	<p>TITOLO:          IL DECADENTISMO</p>
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Conoscenze</b>          Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame          Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo</p> <p><b>Competenze</b>          Individuare la collocazione spazio- temporale ed i principali esponenti          Individuare i modelli culturali tra 800 e 900          Individuare le diversità stilistiche e di contenuto</p> <p><b>Contenuti:</b>  <b>Il Decadentismo (caratteri generali)</b>  <b>C. Baudelaire:</b> <i>Corrispondenze, L'albatros</i>  <b>Giovanni Pascoli:</b> la vita, le opere, il pensiero.  <i>Opere: Lavandare, X agosto, Il tuono, Il lampo, La mia sera.</i>  <i>La grande proletaria s'è mossa</i> (caratteri generali)  <b>Gabriele D'Annunzio:</b> la vita, le opere, il pensiero.  <i>Opere: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.</i>          Passi tratti dal romanzo <i>Il piacere: Andrea Sperelli; In attesa di Elena</i></p>
TEMPI	Ottobre- dicembre

MODULO N. 3	<p>TITOLO:          " LA FRANTUMAZIONE DELL'IO" L' uomo del 900 guarda se stesso</p>
-------------	--

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Conoscenze</b>          Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame          Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo</p> <p><b>Competenze</b>          Individuare la collocazione spazio temporale ed i principali esponenti          Individuare i modelli culturali e le correnti di pensiero del primo 900</p> <p><b>Contenuti</b></p>
-----------------------------------	---

	<p><b>Luigi Pirandello</b> : vita, opere, poetica. L'umorismo. La maschera. Lo spirito e la forma. Opere: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (caratteri generali), <i>Uno nessuno centomila</i> (caratteri generali), <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (caratteri generali); <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>. Da <i>Novelle per un anno</i>: <i>La carriola</i>, <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>La patente</i>.</p> <p><b>Italo Svevo</b>: vita, opere, poetica. L'inetto. Il romanzo del Novecento: <i>La coscienza di Zeno</i>. Lettura e commento dei seguenti brani: <i>Lo scambio di funerale</i>, <i>il fumo</i>, la conclusione apocalittica del romanzo.</p>
TEMPI	Gennaio- aprile

MODULO N. 4	TITOLO: LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza dell'autore</li> <li>Inquadramento storico e culturale</li> <li>Evoluzione delle caratteristiche della loro poesia</li> <li>Caratteristiche stilistiche e contenutistiche che ne consentono il loro inquadramento nell'ambito del movimento letterario</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare le poesie studiate nelle diverse fasi della poetica dell'autore</li> <li>Effettuare la parafrasi ed esprimere un commento personale</li> </ul> <p><b>Contenuti</b></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b>: vita, opere, poetica. La poesia pura. Opere: <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Allegria di naufragi</i>, <i>Mattina</i>, <i>Soldati</i>, <i>La madre</i>.</p>
TEMPI	Prima metà di maggio

#### **METODOLOGIA**

Sono state effettuate lezioni in modalità videoconferenza ed in presenza, frontali e collettive, accompagnate da discussione per individuare i punti nodali dei problemi di maggior interesse. Sono stati accertati, in itinere, i livelli di acquisizione dei contenuti e delle competenze. Le lezioni frontali si sono basate sulla spiegazione e sull'analisi dei testi, sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sui momenti di verifica, sul chiarimento di concetti e temi, sull'approfondimento delle questioni che hanno suscitato interesse.

**MODALITA' DI VERIFICA**: per ognuno dei moduli proposti, sono state assegnate esercitazioni di varia tipologia sia orali che scritte, temi, sono stati considerati gli interventi e la partecipazione durante la lezione, si sono svolte attività di approfondimento e soprattutto si sono svolte le verifiche in classe.

#### **RISULTATI OTTENUTI**

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza anche individualmente, svolgendo regolarmente i compiti assegnati e raggiungendo risultati discreti o buoni; un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche individualmente in modo non sempre costante, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti. Altri infine hanno fatto moltissime assenze e sia per le pregresse lacune nella preparazione di base, sia per l'impegno scarso e saltuario, non hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

La docente Elena Innocenti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti il giorno 5 maggio 2023.

Gli studenti li approvano.

Si allegano prove di verifica svolte durante l'anno con griglie di valutazione

Pag. 1/7

Sessione suppletiva 2022  
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Eugenio Montale , *Le parole* in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglione dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

---

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

---

<sup>4</sup> *ludibrio*:  
derisione. <sup>5</sup>

*marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

## Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

## PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto.

Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci

procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.

Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per

considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

**W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre**

1941 Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

**Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?

4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali** Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>

<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente,</b> alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali.</b></p>
---	---

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti

riferimenti culturali					
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi					
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

- 1) Commenta la poesia "Corrispondenze".
- 2) Parla del tema del "nido", facendo riferimento alle poesie analizzate.
- 3) Commenta la poesia "La mia sera"
- 4) Esponi i caratteri dell'esteta Andrea Sperelli

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELENA INNOCENTI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5 C S C serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato esclusivamente i materiali autoprodotti dall'insegnante e le risorse della piattaforma.

MODULO N. 1	TITOLO: L' ITALIA LIBERALE E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p><b>Conoscenze:</b>          eventi, luoghi e date del periodo considerato          cause del conflitto mondiale e relativo sviluppo          concetti di liberismo, protezionismo, nazionalismo.</p> <p><b>Competenze</b>          Usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici presi in esame. Lo studente conosce eventi luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p><b>Contenuti</b>          L' età giolittiana          Cause della prima guerra mondiale          Lo sviluppo del conflitto          La Rivoluzione russa          I trattati di pace</p>
TEMPI	novembre-gennaio

MODULO N. 2	TITOLO: IL FASCISMO, IL NAZISMO, IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Conoscenze:</b>  eventi, luoghi e date del periodo considerato  la situazione economica e la crisi tra le due guerre  lo scontro ideologico tra le due guerre mondiali</p> <p><b>Competenze</b>  Utilizzare i modelli interpretativi del concetto di dittatura per spiegare eventi e fenomeni riferiti al mondo attuale  Lo studente conosce eventi, luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p><b>Contenuti</b>  Il Fascismo  Il Nazismo  La crisi del 1929 e il "New Deal"</p>
<b>TEMPI</b>	Febbraio -maggio

#### **METODOLOGIA**

Sono state effettuate lezioni in modalità videoconferenza ed in presenza, frontali e collettive, accompagnate da discussione per individuare i punti nodali dei problemi di maggior interesse. Sono stati accertati, in itinere, i livelli di acquisizione dei contenuti e delle competenze, con particolare riferimento alla comprensione dei rapporti di causa-effetto. Le lezioni frontali si sono basate sulla spiegazione, sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sui momenti di verifica, sul chiarimento di concetti e temi, sull'approfondimento delle questioni che hanno suscitato interesse.

**MODALITA' DI VERIFICA:** verifiche orali, interventi durante la lezione, esercitazioni, verifiche scritte.

#### **RISULTATI OTTENUTI**

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza a casa e raggiungendo risultati discreti o buoni, un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche individualmente in modo non sempre costante, raggiungendo risultati sufficienti. Un gruppo più esiguo, sia per le le pregresse lacune nella preparazione di base, sia per l'impegno scarso e saltuario, non ha raggiunto una preparazione sufficiente.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

La docente Elena Innocenti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe il giorno 5 maggio 2023.

Gli studenti li approvano.

Si allega un testo di verifica svolto durante l'anno:

VERIFICA DI STORIA 5 C Competenza 5 Uda 13

1) Quali furono le forze politiche ed economiche che inizialmente appoggiarono Mussolini?

2) Parla delle Leggi fascistissime.

3) Esponi i tratti salienti delle tre parti dei Patti Lateranensi: Trattato, Convenzione Finanziaria e Concordato.

4) Che cosa si intende per "Quota 90"?

### **SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: Simonetta Menchetti

DISCIPLINA: Lingua Inglese

CLASSE: 5°C SC Corso Serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale elaborato dall'insegnante sulla piattaforma Accedi, materiale online, fotocopie, video, audio, materiale reperito dalla rete.

MODULO N. 1	TITOLO: RECUPERO LINGUISTICO-ACCOGLIENZA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti Interagire in maniera corretta in situazioni comunicative note, di ordine generale e/o specifica del settore aziendale, utilizzando il registro linguistico appropriato. EU: Competenza Multilinguistica Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. EU: Competenza alfabetica funzionale Talking about personal life, family, hobbies, sports and free time activities, likes & dislikes. Talking about jobs, daily routines. How to describe your job and responsibilities and the field in which you work.
TEMPI	OTT/-NOV
MODULO N. 2	TITOLO: METHODS OF COMMUNICATION

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti.</p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. EU: Competenza Multilinguistica.</p> <p>Organisation of a company. Company structure. Work roles, how to talk about business. Roles and responsibilities. Job Contracts. Changes in the Labour Market.</p>
TEMPI	NOV/DIC

MODULO N. 3	TITOLO: THE WORLD OF WORK
-------------	---------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Saper riconoscere ed interpretare documenti e testi di carattere professionale e saperli riferire con appropriata terminologia.</p> <p>Saper parlare in modo essenziale delle proprie esperienze lavorative. EU: Competenza Multilinguistica</p> <p>Conoscere la differenza tra settore pubblico e privato e tra le varie forme di organizzazioni commerciali nel settore privato.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della produzione: The World of Production, Needs and Wants, Goods and Services, The Factors of Production, The Sectors of Production, Commerce and Trade, International Trade, E-Commerce, Saper fare confronti e cogliere differenze tra gli elementi costitutivi di un assetto societario come ownership, liability, running of the business, profits, separate legal identity, e saperli riferire, spiegare e confrontare.</p> <p>Conoscere alcune delle forme societarie e la differenza tra di loro: Sectors of Economy, Business Organizations, Sole Traders, Partnerships, Private and Public Limited Companies, Franchising, Co-operatives., Multinationals (solo Follonica)</p>
----------------------------	--

TEMPI	DIC/APR
-------	---------

MODULO 4	TITOLO: MARKETING
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari</p> <p>Conoscere i fondamenti del marketing (marketing mix, 4P's of marketing).</p> <p>Promozione commerciale e marketing; online e off-line advertising, tipologie di prodotti pubblicitari, es. volantino, opuscolo, pagina web, commercials, billboards, telemarketing ecc...</p>

La docente Simonetta Menchetti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>a</sup> C il giorno 12/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.  
Gli studenti li approvano.

#### **METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI**

Lezione "aperta", partecipativa, formativa, circolare, tutoraggio e mentoring online via email, videoconferenze, video su YouTube e siti internet, FAD, sportello didattico per il recupero e l'approfondimento. Compiti scritti in presenza, interrogazioni orali, conversazione e domande dal posto, esercizi via mail, riassunti, quiz online e sulla piattaforma Moodle. La classe, composta da adulti provenienti da realtà lavorative e culturali diverse, si è mostrata fin dall'inizio eterogenea per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e alcuni studenti hanno subito dimostrato scarsa predisposizione e notevoli difficoltà nell'apprendimento del lessico e delle strutture, difficoltà che si riscontrano spesso nell'acquisizione di una lingua straniera in età adulta (difficoltà di memorizzazione e comprensione della struttura della frase, pronuncia ecc..). Gli obiettivi primari sono stati quindi il consolidamento di alcune strutture grammaticali di base e funzioni della lingua e l'acquisizione del lessico specifico, al fine di ottenere una maggiore competenza comunicativa, soprattutto orale-- in vista dell'esame di stato. Non tutti hanno frequentato in modo costante le lezioni e lo studio autonomo è risultato per alcuni carente. Circa la metà dei corsisti ha raggiunto risultati discreti o buoni; altri corsisti sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi e una conoscenza dei contenuti accettabile, anche se con una competenza comunicativa un po' difficoltosa. Un piccolo gruppo di giovani corsiste ha dimostrato scarso impegno e/o interesse, ha partecipato sporadicamente alle attività didattiche, non ha svolto i compiti assegnati e di conseguenza non ha raggiunto una preparazione adeguata per quanto riguarda sia la conoscenza dei contenuti che la competenza comunicativa.

Verifica

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- g.
- h.
- i.
- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.

**1. Choose the correct option.**

A restaurant is active in  
 a. the primary and secondary sector  
 b. the primary sector  
 c. the tertiary sector  
 d the secondary sector.

Wants are  
 things which we need for living.  
 things we don't want  
 things which are essential for existence  
 things which we do not really need, but which are

pleasant to have.

In developed countries  
 The majority of people work in the tertiary sector  
 The majority of people work in the primary sector  
 The tertiary sector is uncommon  
 More and more people move from the primary to the

secondary sectors

In Home Trade  
 Retailers sell goods to wholesalers  
 Producers can sell goods to wholesalers, retailers and

consumers

Wholesalers buy goods in bulk from retailers  
 Exporters sells goods to foreign countries

Under horizontal part time  
 workers have a reduced daily work schedule  
 workers have a reduced weekly work schedule  
 workers must not work at weekends  
 must not work everyday

**2. True or False? Scrivi T se le affermazioni sono vere**

**e F se sono false e correggi le false**

The tertiary sector of production includes activities

related to the manufacturing of goods.....

2. Enterprise is one of the factors of production.

.....

3. C2C is trade between consumers.

.....

4. Producer goods are used to produce finished

goods. ....

5. A retailer and a wholesaler are active in the

secondary sector. ....

6. Flexitime allows the workers to choose their

working hours. ....

g.  
h.  
i.  
j.  
k.  
l.  
m.  
n.  
o.  
p.  
q.  
r.  
s.  
t.  
u.

**3. Competenza comunicativa.**  
**Complete the passage with the missing words**

Resources are used to produce the 1.....and services demanded by consumers to satisfy their 2.....and wants. These resources are known as 3..... . They are 4,..... , 5....., 6 ..... and 7.....

Land produces 8.....material, 9 .....is the number of people who can and want to work,.....10 is the money needed for investments and 11..... is the people who set up business. p.../11

4. Fill in the gaps.

Consumer goods, in economics, are any tangible commodity produced and subsequently purchased to satisfy the .....and .....of the ..... . Consumer goods are divided into three categories: .....goods, .....goods, and services.

Consumer ..... goods have a significant life span, often ..... years or more. Common examples of these goods are automobiles, furniture, household appliances etc..

Consumer .....goods are purchased for immediate or almost immediate .....and have a life span ranging from minutes to three years. Common examples of these are food, beverages, clothing, shoes, and gasoline.

Consumer .....are intangible products or actions that are typically produced and consumed simultaneously. Common examples of these are haircuts, auto repairs, and landscaping.

In economics, ..... goods are tangible objects that are used in the .....of other goods or commodities or during the providing of services. They can include things such as buildings, machinery, tools, computers and any other equipment that is used to make or do something else, which can then be sold to another party.

**5. Complete the passage with the missing words**

The .....sector consists of extractive industries which concentrate on the process of

- removing .....materials, for example minerals, gases, oil, fish, etc. from the .....OF .....
- using the land to grow things like cereals, fruit, vegetables and trees;
- raising animals such as cows, sheep, pigs, etc.

The .....sector concentrates on processing .....materials, such as iron, wood, wool, etc. into .....goods like steel, furniture and clothing.

The .....sector provides traditional services like transport, banking, insurance, retailing, education etc.  
p.../8

**6. Answer the following questions**

**What is Commerce? How can it be divided?**

.....  
.....

.....

..... P../4

**Describe Job Sharing**

.....

.....

.....

.....P../4

Tot../50  
 Sufficienza 60%      Competenze 1-2-10

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: MASI LAURA

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE AA24

CLASSE: 5CSC SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale elaborato dall'insegnante ed inserito in piattaforma, materiale online, fotocopie, video, audio, materiale reperito dalla rete.

MODULO N. 1	TITOLO: <b>LA GRAMMAIRE</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali          Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Conoscenze: funzioni comunicative che includono l'utilizzo del partitivo, tempi verbali usati per riferirsi a eventi passati, fare progetti per il futuro e/o esprimere ipotesi.</p> <p>Contenuti: presentazione, routine quotidiane, ripasso dei verbi dei vari gruppi al modo indicativo, passé composé, imparfait.</p>

<b>TEMPI</b>	Settembre-dicembre (richiami e approfondimenti nel corso dell'intero anno scolastico)
<b>METODOLOGIA E MODALITA' DI VERIFICA</b>	<p>Lezioni frontali, lettura di documenti proposti dall'insegnante riguardanti gli argomenti di studio, esercitazioni volte alla comprensione di testi e all'apprendimento delle nuove strutture e della micro lingua. Lettura di testi, esercizi di comprensione e rielaborazione.</p> <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare. Prove in itinere orali e scritte e sommative con comprensione del testo e produzione di testi afferenti l'indirizzo di studi che evidenziano come la maggior parte dei corsisti abbia raggiunto gli obiettivi prefissati. Solo un numero esiguo di studenti, che non partecipa regolarmente alle lezioni, presenta lacune importanti dal punto di vista didattico.</p>

MODULO N. 2	TITOLO: LE PRODUIT
-------------	--------------------

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Conoscenze: il prodotto commerciale, il suo ciclo di vita e i circuiti di vendita</p> <p>Contenuti: il prodotto commerciale, le sue caratteristiche, il suo ciclo di vita e i circuiti di vendita</p>
<b>TEMPI</b>	Gennaio 2023

MODULO N. 3	TITOLO: <b>LE MARKETING</b>
-------------	-----------------------------

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Conoscenze: il marketing e le varie forme pubblicitarie</p> <p>Contenuti: le marketing, la publicité, la lettre circulaire et de motivation</p>
<b>TEMPI</b>	Febbraio – marzo 2023

MODULO N. 4	TITOLO: LE SOCIETÀ COMMERCIALI
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Conoscere i principali tipi di società francesi. - Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi - comprendere testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p> <p>Conoscenze: i principali tipi di società francesi e le loro caratteristiche; le varie forme di corrispondenza commerciale</p> <p>Contenuti: comprensione degli strumenti utilizzati nella corrispondenza commerciale</p>
<b>TEMPI</b>	Aprile -Maggio 2023
MODULO N. 5	TITOLO: LA FRANCE ET PARIS
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi</p> <p>Conoscenze: la Francia nel contesto fisico e dei monumenti</p> <p>Contenuti: i principali monumenti di Parigi.</p>
<b>TEMPI</b>	Maggio 2023
<b>METODOLOGIA E MODALITA' DI VERIFICA E RISULTATI OTTENUTI</b>	<p>Lezioni frontali, lettura di documenti proposti dall'insegnante riguardanti gli argomenti di studio, esercitazioni volte alla comprensione di testi e all'apprendimento delle nuove strutture e della micro lingua. Lettura di testi, esercizi di comprensione e rielaborazione.</p> <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare. Prove in itinere orali e scritte e sommative con comprensione del testo e produzione di testi afferenti l'indirizzo di studi che evidenziano come la maggior parte dei corsisti abbia raggiunto gli obiettivi prefissati. Solo un numero esiguo di studenti, che non partecipa regolarmente alle lezioni, presenta lacune importanti dal punto di vista didattico.</p>

NOM:

CLASSE:

DATE:

1) Indicare e spiegare gli elementi della lettera commerciale : ...../10

2) Tradurre: Io sono andato, Io ho avuto ...../2

3) Spiegare in italiano come si forma il "passé composé" e cosa succede al participio passato del verbo in base all'ausiliare usato: ...../4

4) Inserisci il soggetto corretto (fai attenzione al participio passato): ...../4

1 \_\_\_\_\_ sont rentrés tard. (Mes amis / Mes amies)

2 \_\_\_\_\_ est revenu. (Madame Sollers / Monsieur Sollers)

3 \_\_\_\_\_ est entrée sur scène. (L'acteur / L'actrice)

4 \_\_\_\_\_ sont passées par Venise. (Elles / Ils)

5) Inserisci être o avoir: ...../4

1 Il \_\_\_\_\_ allée au restaurant.

2 Ce matin, tu n' \_\_\_\_\_ pas mangé.

3 Je me \_\_\_\_\_ amusés.

4 La voiture \_\_\_\_\_ coûté très cher.

6) Completa con il passé composé: ...../2

3 Ils \_\_\_\_\_ (avoir) de la patience.

4 Il \_\_\_\_\_ (partir) de bonne heure.

7) Forma il participio passato dei seguenti verbi: ...../3

1 Nous avons (mettre)

2 Il est (sortir)

3 J'ai (lire)

TOT: ...../29

Il docente MASI LAURA attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ C i giorni 08-09/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

### **SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: Walter Olivito

DISCIPLINA: Laboratorio con Tecniche professionali dei servizi commerciali

CLASSE: 5C SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale di studio pubblicato in piattaforma. Non sono stati utilizzati libri di testo.

MODULO N. 1	TITOLO: <b>BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: <b>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</b></p> <p>contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;</p> <p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p><b>Conoscenze e contenuti:</b></p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La redazione del bilancio di esercizio</li> </ul> <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
<b>TEMPI</b>	Sett-ott-nov-dic- genn-febb

MODULO N. 2	TITOLO: <b>LA CONTABILITA' GESTIONALE</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: <b>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</b></p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p><b>Conoscenze e contenuti:</b></p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcoli dei costi / ricavi</li> <li>- Distinte base</li> <li>- Riclassificazione bilanci gestionali</li> </ul> <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
<b>TEMPI</b>	Marzo- Aprile -Maggio

MODULO N. 3	<i>TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE.</i>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: <b>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</b></p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p><b>Conoscenze e contenuti:</b></p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La riclassificazione di bilanci</li> <li>- La preparazione di report di tipo amministrativo contabile,</li> </ul>

	In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li
<b>TEMPI</b>	Maggio- Giugno

**Metodologie:**

**Presenza ed online:** Esercitazioni guidate, Problem solving, Web quest, Analisi di semplici casi aziendali

**Modalità di verifica:**

**In presenza:** Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li.; **Online:** Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li.

**Risultati ottenuti:**

Nella gran parte dei casi, la classe possiede buona conoscenza dello strumento informatico e delle applicazioni relative alla materia tecnica prof.le dei serv. comm.li.. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano interesse e coinvolgimento, ponendo domande pertinenti.

Il docente Walter Olivito attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe il giorno \_\_\_\_\_ come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: Paolo Sorrentino

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5CSC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: il materiale utilizzato è stato condiviso sulla piattaforma Maremma Impara, sia per quanto riguarda la parte di teoria che quella degli esercizi pratici.

MODULO N. 1	TITOLO: Prerequisiti per lo studio delle funzioni razionali fratte
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Equazioni di primo e secondo grado;</b></li> <li>- <b>Disequazioni di primo e secondo grado;</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper risolvere una equazione;</b></li> <li>• <b>Saper risolvere una disequazione;</b></li> <li>• <b>Saper riconoscere una funzione e calcolarne il dominio.</b></li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi di equazioni lineari;</li> <li>- Sistemi di disequazioni;</li> <li>- Disequazioni frazionarie;</li> <li>- Definizione di funzione e dominio.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione di equazione e utilizzo del primo e secondo principio di equivalenza</li> <li>1. Definizione di disequazione e principi per la sua risoluzione</li> <li>2. Sistemi di equazioni lineari, metodi risolutivi: Sostituzione, Riduzione e Confronto.</li> <li>3. Sistemi di disequazioni metodi risolutivo</li> <li>4. Disequazioni Frazionarie metodo risolutivo</li> <li>5. Ripasso del concetto di funzione. Definizione del dominio e del codominio di una funzione <math>R \rightarrow R</math>.</li> </ol>
<b>TEMPI</b>	<b>3 Mesi</b>

MODULO N. 2	TITOLO: Studio di una funzione polinomiale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca del dominio;</li> <li>• Ricerca degli zeri;</li> <li>• Ricerca del segno;</li> <li>• Piano Cartesiano e disegno parziale del grafico di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rappresentare il grafico di funzioni polinomiali.</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disegnare sul piano cartesiano il dominio, gli zeri, il segno di una funzione polinomiale e polinomiale fratta (grafico parziale).</li> </ol>
<b>TEMPI</b>	<b>1 Mese</b>

MODULO N. 3	TITOLO: I limiti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di Intorno;</li> <li>• Definizione di punto di accumulazione;</li> <li>• Definizione di Limite;</li> <li>• Il teorema di unicità del limite;</li> <li>• Proprietà di linearità del limite;</li> <li>• Rappresentazione dei limiti di una funzione polinomiale nel piano cartesiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare un limite, e verificarlo attraverso la sua definizione;</li> <li>• Saper calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata.</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolo dei limiti a + e – infinito</li> <li>2. Calcolo dei limiti in corrispondenza degli asintoti verticali.</li> </ol>
TEMPI	2 Mesi

MODULO N. 4	TITOLO: Le Derivate
-------------	---------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di Derivata come limite del rapporto incrementale;</li> <li>• Proprietà di linearità della derivata;</li> <li>• Derivata di un prodotto e di un rapporto di funzioni polinomiali;</li> <li>• Studio degli zeri e del segno della derivata prima.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare la definizione di derivata;</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione razionale fratta;</li> <li>• Saper utilizzare la derivata per il calcolo dei punti di massimo, di minimo, e di flesso a tangente orizzontale di una funzione razionale fratta.</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare la derivata prima di una funzione razionale fratta.</li> <li>2. Calcolare gli zeri della derivata prima (punti stazionari).</li> <li>3. Segno della derivata prima (Massimi, Minimi, Flessi a tangente orizzontale).</li> </ol>
TEMPI	2 Mesi

MODULO N. 5	TITOLO: La Statistica
-------------	-----------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione degli indici di posizione centrale;</li> <li>• Definizione degli indici di variabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare la media algebrica, quella ponderata, quella quadratica;</li> <li>• Saper calcolare lo scarto quadratico medio e la varianza.</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Formalismi statistici, il simbolo di sommatoria e di produttoria</li> <li>5. Impostazione delle formule delle varie medie (aritmetica, ponderata, quadratica, geometrica, armonica) attraverso la simbologia statistico matematica.</li> </ol>
---	--

<b>TEMPI</b>	<b>15 Giorni</b>
--------------	------------------

Per la verifica delle competenze sopra citate si sono somministrati dei compiti scritti (vedi allegati) e si sono effettuate delle interrogazioni orali. Per la parte scritta sono state condivise con la classe le griglie di valutazione che hanno portato al conferimento delle votazioni individuali.

Il docente Paolo Sorrentino attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup>C SC il giorno 04/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

### Compito di Matematica classe 5C FOLLO

Alunno/a: \_\_\_\_\_

1. Risolvere la seguente equazione di secondo grado: [punti 8]

$$2x^2 - 7x + 5 = 0$$

2. Risolvere il seguente sistema di equazioni lineari: [punti 5]

$$\begin{cases} 2x + 3y = -1 \\ 5x + 5y = -5 \end{cases}$$

3. Risolvere il seguente sistema di disequazioni di primo grado: [punti 3]

$$\begin{cases} 4x + 2 \geq x + 5 \\ x + 3 \geq 4x \end{cases}$$

4. Risolvere la seguenti disequazioni frazionaria [punti 6]

$$\frac{x - 3x + 5}{x - 1} \leq 0$$

Compito di matematica classe 5CSC Follonica

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Studiare la seguente funzione (C.E ; Zeri; Segno; Limiti):

$$f(x) = \frac{x^2 + 6x + 8}{x + 2}$$

**Compito di matematica classe 5CSC FOLLO**

Alunno/a: \_\_\_\_\_

**Studiare la seguente funzione (C.E ; Zeri; Segno; Limiti, Massimi/Minimi/Flessi):**

$$f(x) = \frac{x^2 - 5x + 4}{x - 6}$$

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: Anna Maria Lococo

DISCIPLINA: Diritto ed economia

CLASSE: 5 C S. C. Serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Non è stato usato alcun libro di testo, i corsisti hanno utilizzato il materiale autoprodotta dalla docente che si trova nella piattaforma dedicata del corso.

MODULO N. 1	TITOLO: Accoglienza/ Riallineamento sull' impresa individuale e collettiva.
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Competenze: Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.  Conoscenze: Caratteristiche delle imprese individuali e collettive  Contenuti: Definizione di imprenditore ed impresa, caratteristiche principali dei tipi di imprenditore, l'azienda, tipi di società e caratteristiche principali.
<b>TEMPI</b>	Settembre, ottobre

MODULO N. 2	TITOLO: Il contratto in generale ed i principali contratti d'impresa
-------------	--

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Conoscenze: L'allievo deve conoscere la disciplina giuridica dei contratti di impresa.</p> <p>Contenuti: Definizione di contratto, autonomia contrattuale, elementi, conclusione, rappresentanza, effetti del contratto, scioglimento, nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione. Contratto di vendita, affitto, locazione, mutuo, assicurazione, leasing, factoring, franchising.</p>
<b>TEMPI</b>	Ottobre, novembre, dicembre, gennaio.

MODULO N. 3	TITOLO: Il contratto di lavoro, la legislazione sociale e la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Conoscenze: L'allievo deve conoscere la disciplina giuridica del contratto di lavoro, le principali prestazioni previdenziali e la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Contenuti: Fonti del contratto di lavoro e tipi di rapporto di lavoro; il rapporto di lavoro subordinato nell'impresa: assunzione, categorie protette, periodo di prova, soggetti, obblighi e diritti del lavoratore, obblighi e poteri del datore di lavoro, sospensione e cessazione del r. di lavoro; caratteristiche essenziali del contratto di apprendistato, contratto di lavoro part-time, contratto di somministrazione di lavoro, c. a tempo determinato, c. di lavoro a chiamata, le prestazioni previdenziali e l'assistenza sociale (Ise ed Isee), la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.</p>
<b>TEMPI</b>	Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

MODULO N. 5	TITOLO: Il documento digitale.
-------------	--------------------------------

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Conoscenze: L'allievo deve essere consapevole dei principi legali nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Contenuti: I vari provvedimenti normativi adottati in Italia sul trattamento dei dati personali ed Il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 679/2016.</p>
<b>TEMPI</b>	Aprile, maggio.

MODULO N. 6	TITOLO: Fonti di informazione economica
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali. Competenza chiave europea: Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>Conoscenze: L'allievo conosce le fonti di informazione economica.</p> <p>Contenuti: Gli organismi che danno informazioni economiche, distinzione tra entrate e spese pubbliche.</p>
<b>TEMPI</b>	Maggio

**METODOLOGIE:**

Lezione frontale e dialogata in presenza ed in videoconferenza in modalità sincrona, discussione guidata, apprendimento attivo, problem solving, mappe concettuali, recuperi in presenza e tramite lezioni di riallineamento online.

**MODALITÀ DI VERIFICA:**

Verifiche scritte nella forma di questionari strutturati e semistrutturati, verifiche orali, esercitazioni in videolezione con condivisione del testo e domande rivolte ai vari allievi sui quesiti.

La valutazione delle prove strutturate, semi strutturate e dei colloqui è stata fatta facendo riferimento alle griglie adottate in sede di ambito e riadattate per gli adulti.

**RISULTATI OTTENUTI:**

La maggior parte della classe ha dimostrato impegno ed interesse verso la disciplina partecipando con costanza alle attività didattiche e svolgendo i compiti assegnati. Alcuni allievi hanno conseguito risultati discreti ed anche buoni, in qualche caso ottimi, altri accettabile; qualche corsista, nonostante gli interventi di recupero effettuati, a causa delle numerose assenze e della discontinuità nello studio, ha una conoscenza molto superficiale ed anche lacunosa dei contenuti della disciplina.

Nello svolgimento del programma si è dato spazio allo studio di argomenti attinenti al mondo del lavoro ed alla vita quotidiana.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica la maggior parte degli alunni ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti, alcuni, invece, non hanno partecipato attivamente all'attività didattica per cui gli obiettivi previsti sono stati appena raggiunti.

Il docente \_\_\_Nome- Cognome: Anna Maria Lococo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> C S. C. Serale il giorno 8 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

**Verifica**

Nome e cognome

Data

Nelle domande a risposta multipla sola una risposta è corretta: punteggio 1 punto se la risposta data è giusta altrimenti 0.

Punteggio delle domande aperte max 2 punti. I criteri per la correzione sono quelli contenuti nella griglia approvata dai docenti dell'Ambito di Diritto.

1) Il contratto di lavoro intermittente

- a. non si applica agli impiegati
- b. dà diritto sempre ad una indennità di disponibilità
- c. richiede la forma scritta essenziale
- d. è chiamato anche contratto di lavoro a chiamata

2) L'assicurato nel rapporto giuridico previdenziale è:

- a. il datore di lavoro
- b. il datore di lavoro ed il lavoratore



- b. sono forme di previdenza ed assistenza alternative o integrative di quella pubblica
- c. sono istituti diretti a garantire al lavoratore ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa come previsto dalla Costituzione
- d. sono politiche sindacali volte a ridurre le tensioni tra lavoratori e datori di lavoro

8) La tipologia di lavoro legata a orario e retribuzione ridotta è:

- a. il part-time
- b. il lavoro interinale
- c. l'apprendistato
- d. il contratto di inserimento

9) Illustrare la differenza tra pensione di cittadinanza e reddito di cittadinanza.

---

---

---

---

---

---

---

---

10) La previdenza sociale:

- a. si occupa di tutelare chiunque si trovi in condizione di bisogno
- b. garantisce anche le prestazioni sanitarie gratuite per i non abbienti
- c. tutela il lavoratore dal verificarsi di eventi dannosi che lo riguardano
- d. tutela i lavoratori poco abbienti

11) L'assistenza sociale:

- a. tutela il lavoratore dal verificarsi di eventi dannosi che lo riguardano
- b. protegge tutti i cittadini che si trovano in una condizione di debolezza, lavoratori e non
- c. offre esclusivamente prestazioni di carattere sanitario.
- d. è offerta dal Servizio sanitario nazionale

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: Patrizia Martone

DISCIPLINA: Tecniche professionali dei servizi commerciali

CLASSE: 5C SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale predisposto e fornito dal docente su piattaforma dedicata.

MODULO N.	<b>1</b> <b>BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: <i>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</i> <i>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;</i> <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i></p> <p>Contenuti: Tipologia, funzione ed importanza delle scritture di assestamento; il bilancio d'esercizio: postulati e principi di redazione, criteri di valutazione, SP,CE, NI, Rendiconto finanziario, gli allegati al bilancio, adempimenti vari; L'analisi di bilancio; la riclassificazione dello SP secondo criteri finanziari e del CE a valore aggiunto; gli indicatori: capitale circolante netto, margine di tesoreria, margine di struttura; gli indici di bilancio: composizione degli impieghi e delle fonti, autonomia e dipendenza finanziaria, gli indici di copertura e auto-copertura, gli indici di liquidità, l'indice di indebitamento, gli indici di redditività; definizione di cash flow Le imposte dirette sulle società di capitali; Principali riferimenti della normativa fiscale in materia di imposte dirette; principi fiscali; calcolo delle imposte nelle ipotesi di svalutazione crediti, costi di manutenzione e riparazione, ammortamenti, plusvalenze Abilità: Contribuire alla redazione del bilancio ed alla sua interpretazione; Saper procedere alla sua rielaborazione, alla costruzione di indici ed alla loro valutazione per poter esprimere un giudizio sullo stato di salute dell'azienda; Determinare il reddito fiscale e le imposte dovute nonché l'impatto sulla redditività dell'azienda. Nella codocenza con Laboratorio sarà utilizzato il foglio di calcolo per l'elaborazione degli schemi di bilancio e l'utilizzo delle apposite funzioni per passare da situazione contabile all'elaborazione degli schemi civilistici di SP e CE, per il calcolo diretto delle imposte di competenza, oltre che per le attività di web quest.</p>
<b>TEMPI</b>	Sett-ott-nov-dic- genn-febb.

MODULO N.	<b>2</b>
-----------	----------

	<b>LA CONTABILITA' GESTIONALE</b>
--	-----------------------------------

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze:  <i>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</i>  <i>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</i>  <i>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</i>  <i>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</i></p> <p>Contenuti:          Il calcolo e il controllo dei costi: La contabilità gestionale, classificazione dei costi, Metodi di calcolo dei costi: il direct costing, il full costing e l'activity based costing. I costi e le decisioni dell'impresa: I costi variabili e i costi fissi, La break even analysis, i costi suppletivi.</p> <p>Abilità:          Individuare funzioni e strumenti della contabilità gestionale. Riconoscere e classificare i costi aziendali.          Applicare i metodi di calcolo dei costi          Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale. Nella codocenza con Laboratorio sarà utilizzato il foglio di calcolo per l'elaborazione degli schemi di bilancio e l'utilizzo delle apposite funzioni per la risoluzione dei problemi di scelta economica oltre che per le attività di web quest.</p>
<b>TEMPI</b>	marzo-aprile

MODULO N.	<b>3</b> <b>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</b>
-----------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze:  <i>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</i>  <i>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</i>  <i>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</i>  <i>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</i></p> <p>Conoscenze:          La pianificazione e la programmazione; il budget: definizione, tipologie, stesura; il business plan e il marketing plan.</p> <p>Abilità:          Saper effettuare valutazione economica di processi, scelte, strategie.          Riconoscere ruolo e importanza della programmazione.</p>
<b>TEMPI</b>	Maggio – Giugno.

<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale; Problem solving; Web quest; Analisi di semplici casi aziendali.
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Le prove di verifica sommative e formative riguardanti esercitazioni numeriche, domande aperte, elaborazione di relazioni, interrogazioni orali
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>	La maggior parte degli studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti. Alcuni di loro non hanno partecipato attivamente all'attività didattica: questo, unitamente al mancato studio a casa e alle numerose assenze registrate, ha loro impedito il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il docente Patrizia Martone attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>a</sup> C SCS il giorno 08/05/2023 come risulta da Registro Elettronico.  
Gli studenti li approvano.

### Verifica Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

a. s. 2022/2023

17.01.2023

Inizio modulo

---

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Classe **5C SCS**

#### 1. Dopo aver analizzato la situazione seguente esegui quanto richiesto

Al 31/12 la Asturia spa presenta i seguenti valori di bilancio:

#### STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo criteri finanziari al 31/12/n (senza tenere conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio)

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
<b>Attivo corrente</b>		<b>Passività correnti</b>	
Disponibilità liquide	12.040	Totale passività entro i 12 mesi	4.215.550
Disponibilità finanziarie	2.404.340	<b>Passività consolidate</b>	
Rimanenze	1.610.920	Totale passività oltre i 12 mesi	1.490.850
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>4.027.300</b>	<b>Patrimonio netto</b>	
<b>Attivo immobilizzato</b>		Capitale sociale	2.000.000
Immobilizzazioni immateriali	560.980	Riserve	410.900
Immobilizzazioni materiali	3.563.720	Utile d'esercizio	34.700
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>4.124.700</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.445.600</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>8.152.000</b>	<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>8.152.000</b>

**CONTO ECONOMICO sintetico dell'esercizio n**

A) Valore della produzione	7.983.070
B) Costi della produzione	7.743.592
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	239.478
C) Proventi e oneri finanziari	- 172.656
<i>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C)</i>	66.822
Imposte dell'esercizio	- 32.122
Utile dell'esercizio	34.700

Calcola gli indici di bilancio (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale) e i margini e redigi una breve relazione di commento ai risultati ottenuti sapendo che:

- Nel Valore della produzione sono previsti variazioni di rimanenze di prodotti per + 6.880 euro e sopravvenienze attive straordinarie per 18.990 euro;
- Nei Costi della produzione sono presenti sopravvenienze passive straordinarie per 15.920 euro;
- Gli oneri finanziari sono 248.122 euro;
- L'utile d'esercizio viene destinato per il 50% a riserve e per il resto viene distribuito come dividendo agli azionisti.

**2. Rispondi alla seguente domanda**

Descrivi la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto. Quali sono i risultati intermedi?

---



---



---



---

**3. Dopo aver analizzato la situazione seguente esegui quanto richiesto**

Al 31/12 la Franciacorta spa presenta i seguenti valori:

- Margine di struttura: - euro 1.260.000;
- Margine di copertura globale delle immobilizzazioni: 1.440.000 euro;
- Rimanenze: 2.110.000 euro.

Presenta lo Stato patrimoniale riclassificato completando il prospetto che segue e calcola la percentuale di ciascun aggregato patrimoniale rispetto al totale degli impieghi o delle fonti.

IMPIEGHI			FONTI DI FINANZIAMENTO		
Attivo corrente	.....	.....%	Passività correnti	.....	.....%
Attivo immobilizzato	9.360.000	.....%	Passività consolidate	.....	.....%
			Capitale proprio	.....	.....%
Totale impieghi	.....	100%	Totale fonti di finanziamento	18.000.000	.....%

Calcola poi i margini patrimoniali mancanti, gli indici corrispondenti e il grado di capitalizzazione, effettuando una breve analisi sulla struttura finanziaria dell'impresa.

Indicatori	Punteggi		Punteggio attribuito
<p><b>1.1</b> Conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina</p> <p><b>1.2</b> Corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- completa</li> <li>- adeguata ma poco approfondita</li> <li>- superficiale e insufficiente</li> <li>- del tutto inadeguata/inesistente</li>   <li>-analisi corretta e ben sviluppata</li> <li>-analisi parzialmente corretta</li> <li>-del tutto errata</li> </ul>	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p> <p>0,5</p> <p>0,25</p> <p>0</p>	<p><b>0-2,5</b></p>
<p><b>2.</b> Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua la strategia, la applica correttamente</li> <li>-individua la strategia ma la applica con imprecisioni</li> <li>- individua solo parzialmente la strategia e la applica con qualche errore</li> <li>-individua solo parzialmente la strategia e non applica le metodologie previste</li> <li>- non individua alcuna strategia e non applica le metodologie previste</li> </ul>	<p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>0</p>	<p><b>0-3,5</b></p>
<p><b>3.</b> Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-svolgimento completo, ben articolato, pertinente alla traccia e con spunti interdisciplinari</li> <li>-svolgimento completo e pertinente alla traccia</li> <li>-svolgimento completo ma non sempre pertinente alla traccia</li> <li>-svolgimento incompleto anche se adeguatamente rispondente alla traccia</li> <li>-svolgimento incompleto e non rispondente alla traccia</li> <li>-non svolto</li> </ul>	<p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0,5</p> <p>0</p>	<p><b>0-2,5</b></p>

<b>4.1</b> Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina	- utilizzo del linguaggio specifico corretto ed appropriato - utilizzo del linguaggio specifico parzialmente corretto - utilizzo del linguaggio specifico in modo del tutto errato	1 0,5 0	<b>0-1,5</b>
<b>4.2</b> Capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.		0,5	

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Prof.ssa Silvia PROCACCINI

DISCIPLINA: Tecniche di Comunicazione

CLASSE: 5C SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: dispense del docente

MODULO N. 1	TITOLO: TECNICHE DI COMUNICAZIONE 1
-------------	-------------------------------------

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Competenze , conoscenze e contenuti <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Comunicazione persuasiva.</li> <li>• Il processo di distribuzione</li> <li>• La vendita diretta</li> <li>• Il ruolo del personale di vendita</li> <li>• Il punto vendita</li> </ul> Contenuti
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione con il cliente; il punto vendita; il valore comunicativo del punto vendita nel tempo; gestione efficace del luogo d'acquisto; la gestione dei reclami; i gruppi e la leadership.</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	settembre-gennaio

<b>MODULO N. 2</b>	<b>TITOLO: TECNICHE DI COMUNICAZIONE 2</b>
--------------------	--

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</li> <li>• Il valore comunicativo del punto vendita in passato e oggi</li> <li>• La gestione dei reclami</li> </ul> <p>Contenuti</p> <p>la gestione dei reclami; meccanismi di vendita: la Shrinkflation, direct marketing, pianificazione e promozione di un evento, pianificazione e promozione campagna pubblicitaria, il marchio e l'immagine aziendale.</p>
<b>TEMPI</b>	gennaio-maggio

**METODOLOGIE :**

Lezione frontale ed interattiva.

Apprendimento cooperativo.

**MODALITÀ DI VERIFICA**

Verifiche orali e/o scritte strutturate e semi strutturate.

**RISULTATI OTTENUTI**

I risultati ottenuti sono stati in linea con i risultati attesi all'inizio dell'anno scolastico, inclusi i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, riguardante l'Agenda 2030 con particolare riferimento alla vendita e produzione di prodotti ecosostenibili, sostenibilità aziendale e cittadinanza digitale.

Il docente PROCACCINI SILVIA attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> C SCS il giorno 08/05/23, come risulta da Registro Elettronico.  
Gli studenti li approvano.

VERIFICA SCRITTA TECNICHE DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA  
CLASSI 5 INDIRIZZO SCS A.S. 2022/23

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

1. Commenta la seguente immagine



2. La parola d'ordine del marketing di oggi è *customer satisfaction*: che significato ha per te questa espressione?

3. In base alle tue esperienze di consumatore, quale utilità può avere internet per migliorare il rapporto di chi vende e di chi compra?

4. Quali elementi possono maggiormente condizionare le scelte del consumatore?

5. Elenca ALMENO un aspetto positivo e uno negativo riguardo al possedere una cittadinanza digitale

## SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Educazione civica

CLASSE: 5 C INDIRIZZO SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: dispense dei docenti e ricerche degli studenti.

MODULO N. 1	TITOLO: Sicuri nella vita e nel lavoro, disagio giovanile, valori comuni e differenze culturali/ambientali.
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Conoscenze: Sicurezza, valori culturali ed intercultura, diritti del cittadino digitale e sostenibilità.</p> <p>Contenuti:</p> <p><b>Storia:</b> Ogni studente ha effettuato una ricerca a scelta relativa ad un monumento, opera d'arte, parco archeologico, naturalistico del proprio territorio, spiegando perché merita di essere conosciuto/a e valorizzata anche a livello turistico.</p> <p><b>Tecniche di Comunicazione:</b></p> <p>Agenda 2030: vendita e produzione di prodotti ecosostenibili, sostenibilità aziendale,</p>
-----------------------------------	---

	cittadinanza digitale.  <b>Diritto ed economia:</b> Obiettivo 8 Agenda 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica) correlato all'art.38 della Costituzione Italiana. Obiettivo 3 Agenda 2030(Salute e benessere): Sicuri al lavoro. Protezione dei dati personali.	
<b>TEMPI</b>	<b>1° Quadrimestre</b> Tecniche di comunicazione Ore 3 Storia Ore 2 Diritto ed economia Ore 4	<b>2° Quadrimestre</b> Tecniche di Comunicazione Ore 7 Storia Ore 4 Diritto ed economia Ore 13

**Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.**

Il docente Procaccini Silvia attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> C S.C. Serale il giorno 8 maggio 2023 come risulta da Registro Elettronico.

Il docente Elena Innocenti attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> C S.C. Serale il giorno 5 maggio 2023 come risulta da Registro Elettronico.

Il docente \_\_\_Nome- Cognome: Anna Maria Lococo attesta che il suddetto modulo è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> C S. C. Serale il giorno 8 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti approvano.



Il presente documento della classe 5<sup>^</sup> C S. C. Serale è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

(Elena Innocenti- disciplina Italiano-Storia )  
(Simonetta Menchetti- disciplina Inglese )  
(Laura Masi- disciplina Francese )  
(Walter Francesco Olivito-disciplina Lab. Di Tecniche Prof.dei Serv.Comm. )  
(Paolo Sorrentino –disciplina Matematica )  
(Anna Maria Lococo –disciplina Diritto ed economia )  
(Patrizia Martone-disciplina Tecniche Prof. dei Serv. Commerciali )  
(Silvia Procaccini-disciplina Tecniche di Comunicazione )

La Dirigente

Barbara Rosini